



12
2022

Continuo a raccontare

PERCHÉ IL DOLORE NON SIA IMMOBILE

ma faccia nascere con esempi positivi i tanti risvolti di vita che **insieme** si possono trovare perché non prevalga la disperazione.

Per questo l'**Associazione dei Familiari delle Vittime della strage del 2 agosto 1980** è fermamente impegnata da allora per la **VERITÀ** e la **GIUSTIZIA** per queste **vite spezzate**.

VERITÀ È RICOSTRUIRE, dare un soffio di continuità di vita a queste morti imposte: si dice non far morire due volte per dimenticanza. Invece è così difficile nel nostro paese fare giustizia, per la lunghezza dei tempi e per gli atti secretati.

Ed ecco nel podcast di **Loredana Lipperini** di Radio 3, "**OMISSIS**", la storia di una ragazza giornalista di 24 anni, **Graziella De Palo**, scomparsa il 2 settembre 1980 mentre svolgeva il suo lavoro di inchiesta in Libano. La madre di 99 anni ancora chiede *come e perché*. Loredana, che conosceva Graziella dagli anni del liceo, ne ha fatto una spina nel cuore e le ha dedicato il libro *L'arrivo di Saturno*, edito da Bompiani nel 2016.



È di oggi la notizia della desecretazione degli atti riguardanti questa vicenda da parte della Presidente del Consiglio: una speranza di qualche verità.



Fa bene **Giancarla Codrignani** a ricordare sulla rivista *Mosaico di pace* di novembre 2022 che

L'OBIEZIONE DI COSCIENZA NON È MORTA

riportando la lettera del giovane Yuri Sheliazenko, ricercatore della facoltà di giurisprudenza

dell'Università di Kiev, rappresentante autorevole degli obiettori di coscienza dell'Ucraina, paese oggi militarizzato per l'attacco della Russia. Nell'articolo è riportata la foto simbolo di Yuri davanti alla statua di Gandhi, donata due anni fa dall'ambasciata indiana a Kiev.

Codrignani ricorda anche la "nostra" storia di Pietro Pinna che nel 1948, appena diplomato, rispose alla chiamata del servizio militare chiedendo di svolgerlo come servizio civile. Imprigionato per "rifiuto di obbedienza", ebbe come testimoni Aldo Capitini e Umberto Calosso, membro della Costituente: fu condannato a 11 mesi di carcere, destinati a moltiplicarsi con il nuovo invio della cartolina militare. Anche don Milani fu processato per "apologia di reato e incitamento alla diserzione e alla disobbedienza civile" per la risposta che aveva inviato ai cappellani militari: **"L'OBEDIENZA NON È PIÙ UNA VIRTÙ"**.

Solo nel 1972 arrivò la legge per cui l'obietto non era più disertore, ma doveva pagare la sua scelta, ancora sospetta, con un prolungamento del servizio civile sostitutivo di altri otto mesi. Bisognerà aspettare il 2004 per l'abolizione del servizio militare obbligatorio. Quella del militare è oggi nella nostra Italia una professione, i soldati sono funzionari dello Stato come gli insegnanti e **L' OBIEZIONE È PROPOSTA PACIFISTA CHE CIRCOLA NEL MONDO.**

UN ARCOBALENO SENZA TEMPESTA: EDUCARE ALLA PACE, EDUCARE ALLA MEMORIA

L' evento, organizzato a Bologna il 24 novembre scorso, da Biblioteca Dipartimento Scienze dell'educazione, Biblioteca centro di documentazione Handicap (CDH) e Biblioteca della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (FTER), è stato una **riflessione sulla educazione alla pace in relazione al ruolo e al valore della memoria per una risoluzione non violenta dei conflitti.**

Sorprendente è stata la presentazione della prima edizione del **DIARIO di ANNA FRANK** tradotto in simboli della **COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA** a cura del **Centro di Documentazione Handicap di Bologna**, cui va il mio grazie più sentito.



I CINQUE RE MAGI

Nella tradizione cristiana i Magi sono i rappresentanti di tutti i popoli della terra in cammino verso la salvezza. Provengono dai tre continenti conosciuti nell'antichità: Asia, Africa, Europa.

Ma dopo la scoperta dell'America e dell'Oceania i continenti sono cinque. La genialità dello **scultore bolognese Giuseppe Parenti di "Artecitta"** ha dato forma, fin dal 2008, ai cinque magi nel presepio allestito nella basilica dei santi Bartolomeo e Gaetano di Bologna, in via Roncaglio 11/12.



"Ogni continente. ogni popolo, ogni uomo ha un dono prezioso da portare: dall'Asia, culla delle grandi religioni può venire la spiritualità di chi ricerca la verità ; dalla vecchia Europa la filosofia, la cultura e l'arte al servizio della vita; dall'Africa un' esuberante gioia di vivere anche nelle avversità; dall'America la spinta verso il nuovo e la tecnologia per il progresso della pace; dai limpidi mari dell'Oceania il rispetto per la natura e l'armonia del creato."

Le storie di Miriam - una al mese dal 2002 - sono online a questo indirizzo: <https://bit.ly/StorieMiriam>
Miriam raccoglie impressioni, suggerimenti e stimoli per le sue "storie" nella Biblioteca Lama-Malservisi, che è un BENE COMUNE del Quartiere Navile e della città di Bologna, dove ha *trovato senso la sua partecipazione.*

Si può telefonare a Miriam al 3336963553 o scrivereLe a: miriamridolfi1411@gmail.com

La Biblioteca non è solo un servizio ma un luogo di scambio creativo e di dialogo, perché ognuno faccia la sua parte per rendere più umana e solidale la nostra società.

La realizzazione tecnica di queste "storie" non sarebbe possibile senza la competenza delle bibliotecarie della Biblioteca Lama - Cesare Malservisi.